



Parrocchia San Nicolo' Vescovo

- GUSPINI -

Via Gramsci, 1 - 09036 GUSPINI VS - 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 8

dal 21 al 28 febbraio 2010

PENSANDO A VOCE ALTA

Avevamo quasi pensato un miracolo a Milano. Dopo il colpo del duomo "souvenir" inferto al premier Berlusconi da un personaggio niente affatto inquietante (matti in Italia ce ne sono tanti in giro) la scena politica sembrava farsi positiva, sembrava aprirsi la stagione dell'amore anche se la Rosy Bindi ci aveva avvertito. Poi per un niente sono ricominciate le scomposte pulsioni dell'odio, con quest'odio ci si prepara alle elezioni di primavera: regionali, provinciali ed anche comunali.

Non contano i contenuti, i programmi, gli uomini stessi. Contano gli scandali, le donne degli scandali, le intercettazioni e le esegesi delle intercettazioni. Un po' Marrazzo è stato l'inizio - senza contare le minorenni (dicono), le escorts, di chi è in alto loco.

Dopo Marrazzo, c'è il caso Del Bono e per pareggiare il caro Bertolaso. Ci si è messo in mezzo anche il figlio di Ciancimino: è il caso di dire che Anno Zero non manca di materia e che Santoro ci sguazzi. Tutto questo per il grande pubblico, ma in realtà i partiti si fanno i loro conti, nulla li tocca.

Per il Popolo delle Libertà (maiuscolo!) si tratta di appagare gli appetiti della Lega (il Veneto), e ripartirsi le candidature tra quelli di provenienza berlusconiana e di ascendenza finiana. Anche se non pensiamo che si siano superate tutte le difficoltà... Il caso Bertolaso non è facile digerirlo perché sembra trascinarsi ben altre figure. La maggioranza è debole, i continui scossoni non hanno allontanato la prospettiva di nuove elezioni: la grande chiamata allo scontro e alla resa dei conti all'interno dei diversi partiti e dei partiti tra di loro può arrivare all'improvviso. Altro che escort, massaggiatrici e trans ci sarà dato di sentire!

Nel PD sembra che le cose vadano meglio: non siamo più irritati dalla voce e dal gestire a viso duro di Franceschini. Bersani è intelligente, è un signore. Tuttavia ci chiediamo se si sia superata la linea di pura contrapposizione (l'ha detto anche Di Pietro). Ci chiediamo se il PD riesce a configurare una credibile alternativa di governo: quindi un programma e un'alleanza in grado di meritare il consenso di una nuova maggioranza. Come si sta andando alle regionali non sembrerebbe, basti pensare alle Puglie, alla Campania, al Lazio.

Di Pietro si converte alla governabilità ma il PD ha una lenta frana a livello nazionale: la componente cristiana del PD non si trova a suo agio. Già 16 parlamentari hanno lasciato il PD, l'ultima è stata la Paola Binetti, passando dal PD all'UDC.

È stato detto che il PD è un partito plurale, sarà! Sembra che i cespugli ricrescano (anche la macchia mediterranea), e i cespugli non lasciano spazio ai cristiani, alle loro idee, scelte e valori. E la sensazione c'è a livello nazionale tanto che l'Avvenire in un articolo ha sottolineato l'indifferenza dei leaders del Partito Democratico, il giubilo della base per lo stillicidio di abbandono del PD delle personalità di cultura cattolica; il partito PD sembra da una parte prendere una deriva zapaterista e dall'altra un ricupero dell'orgoglio PCI minoritario. Un PD social democratico che butta fuori o emargina i cattolici (basta che portino voti), i cattolici buttati fuori poi li ricupera, spera di ricuperarli con l'alleanza con l'UDC, con l'API di Rutelli e con gli ex PD.

C'è da chiedersi quale sarà l'eventuale nuova dislocazione delle forze del centro: quale sarà la qualità culturale e politica dell'alternativa. Un nuovo ulivo? Un nuovo centro? I nostalgici della DC non mancano.

Quale potrà essere nel nuovo scenario complessivo il ruolo dei cattolici o meglio dei cittadini cristiani?

Il caso Boffo con il pentimento di Feltri, con il suo subdolo ricatto di svelare il nome di chi gli ha dato i falsi documenti, le posizioni di Avvenire, la nota dell'Osservatore Romano che nulla smentisce, i rapporti tra la Segreteria di Stato e la Presidenza della CEI non fanno sperare né indicazioni, né guida.

È stato detto che preti e vescovi non devono partecipare allo scontro politico e non devono privilegiare gli schieramenti; devono invece stare vicini alla gente, a fianco di chi con coraggio continua ad impegnarsi per la politica, dall'incarico nel più piccolo comune fino alle istituzioni nazionali.

Cito ancora: "la chiesa è chiamata ad essere guida spirituale e tutti - religiosi e laici, parrocchie e associazioni - devono mettersi a disposizione per far crescere spiritualmente (ahimè) i politici credenti e non credenti, facendo aumentare il senso di responsabilità nell'affrontare i temi dell'oggi senza esclusione."

La gente, i politici, i media non dovrebbero interessarsi del gossip ma di ciò che interessa veramente: giustizia sociale, lavoro, famiglia, questione morale...

La chiesa si deve battere per mettere al centro i contenuti, per proporre morale, etica e valori, coerenza tra ciò che si vive e si esprime all'eterno.

Oggi che gli scandali sono all'ordine del giorno, la chiesa deve alzare la voce, i profeti non sono Santoro o Floris.

La chiesa deve educare la coscienza perché il cristiano sappia coniugare la dignità della persona e il bene comune.

Don Angelo

SILENZIO

Mercoledì delle Ceneri ho accennato al bisogno di silenzio che abbiamo nella società di oggi, ma anche nella chiesa di silenzio.

Silenzio è andare dentro di sé a inseguire sentimenti, vibrazioni, ansie, paure e allo stesso tempo interrogarsi cercando un senso, una risposta, una pace.

Silenzio è andare con il cuore verso l'Infinito, l'Altro, il totalmente Altro, come se vedessimo l'Invisibile anche se ha contorni confusi e incerti, anche se non ha volto, ed è indicibile.

Silenzio è capacità di cercare, cercare Dio, *quaerere Deum* nei sentieri del deserto, nell'orrido di questo mondo.

Silenzio è chiudere la porta e mettersi a pregare anche se le parole non vengono ma sgorgano le lacrime.

Silenzio è ascoltare l'altro che ci cammina a fianco, l'altro che non ha parole anche se ha bocca, l'altro che ti assorda per i suoni vuoti che emette.

Silenzio è ascoltarti e ascoltare Dio.

□

Vita Parrocchiale

Domenica 21	17,00	Catechesi per gli adulti: la Quaresima (in chiesa)
Lunedì 22	16,00	Incontro Vincenziane (San Pio X)
Martedì 23	17,30	Lectio Divina: Gesù Trasfigurato (Lc 9,28-36)
Mercoledì 24	17,00	Commento strenna del Rettor Maggiore (Fam. Salesiana Asilo)
	18,00	Allestimento Musical giovani (in oratorio)
	19,30	Incontro dei Confratelli della M. del Rosario (C.Pastorale)
Giovedì 25	16,00	Pregiera del Gruppo di Padre Pio
	18,00	Conversazioni Quaresimali "La sfida di Dio" relatore don Nico Massa (Sala delle Comunità)
Venerdì 26 Astinenza	16,30	Santa Messa
	17,00	Stazione Quaresimale da San Nicolò a San Pio X
Sabato 27	16,30	Assemblea dell'A.C.adulti (C.di Pastorale)
	19,00	Giovanissimi di AC in visita alla Comunità S. Michele Incontro dei fidanzati
Domenica 28	17,00	Giornata del pensiero Scout
		Catechesi per gli adulti: il battesimo (in chiesa)

INCONTRO DEI GENITORI ED DEGLI ACCOMPAGNATORI NEL CAMMINO DI FEDE CON IL SACERDOTE

Martedì 23	18,30	I e II Media
Mercoledì 24	18,00	IV e V elementare
Giovedì 4	17,30	I - II - III Elementare

Calendario liturgico - Anno 2010

<p>Domenica 21 febbraio I dom. di Quaresima</p> <p>I settimana del Salterio</p>	<p>7.30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 9.00 In S. Maria: def. Marci Luigino 10,00 Pro Populo 11,30 Def. Vulpiani Icilio 18,00 Deff. Mandis Cesare e Peppina</p>
<p>Lunedì 22 febbraio Cattedra di S.Pietro</p>	<p>7.30 Deff. Aldo e Defenza 8,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 17,00 Def. Garau Antonio</p>
<p>Martedì 23 febbraio</p>	<p>7.30 Def. Casu Antonio 8,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 17,00 Deff. Cocco Virgilio e Paolo</p>
<p>Mercoledì 24 febbraio</p>	<p>7,30 Def. Meloni Luigi 8,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 17,00 Def. Cocco Edmondo</p>
<p>Giovedì 25 febbraio</p>	<p>7,30 Deff. Salvatore e Adele 8,30 Alla Redenz.: Def. Liscia Giulio Gregoriana 17,00 Def. Casu Francesco</p>
<p>Venerdì 26 febbraio</p>	<p>7.30 Def. Pitzus Erasmo 8,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 16,30 Def. Garau Cesira</p>
<p>Sabato 27 febbraio</p>	<p>7.30 def. Scanu Angela 16,00 Alla Redenzione: Def. Liscia Giulio Gregoriana 18,00 Def. Ennio Casu e Gina Sanna</p>
<p>Domenica 28 febbraio II dom. di Quaresima</p> <p>II settimana del Salterio</p>	<p>7.30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 9.00 In S. Maria: deff. Muru Giuseppe e Angelo 10,00 Pro Populo 11,30 Santa Messa con Battesimi 18,00 Deff. Famiglia Serpi</p>